



Nella provincia pontina si rileva un incremento del 2% in un anno e del 32% negli ultimi cinque anni

# Esplode l'imprenditoria multi-etnica, a Latina oltre duemila titolari stranieri



L'imprenditoria, ormai, non può più essere considerata una prerogativa tutta italiana. Negli ultimi anni gli imprenditori stranieri non hanno fatto altro che aumentare non solo nelle città metropolitane, ma anche nelle province di medie dimensioni come Latina. A confermarlo sono i dati emersi dallo studio di «Fondazione Leone Moressa» che ha analizzato le dinamiche e la struttura dell'imprenditoria straniera facendo riferimento agli ultimi dati disponibili di Infocamere (Per imprenditori stranieri si intendono i soli titolari e so-

ci nati all'estero appartenenti a sedi o unità locali attive presso le Camere di Commercio). Per rendersi conto dell'entità del fenomeno è sufficiente dare uno sguardo ai numeri della ricerca. Nei primi sei mesi del 2011 a Latina si contano ben 2.376 imprenditori stranieri, una cifra abbastanza consistente che corrisponde all'1,9 per cento in più rispetto allo scorso anno e addirittura al 29,6 per cento in più rispetto agli ultimi cinque anni. Latina, dunque, da gennaio a giugno 2011 risulta raccogliere il 6,3 per cento di tutti gli imprenditori stranieri presenti

in Italia. Un ruolo importante è inoltre giocato dalle donne straniere che, nella provincia di Latina, sempre nel primo semestre 2011 risultano essere il 32,8 per cento del totale degli stranieri presenti. Nel Lazio, esclusa Roma, Latina si conferma come la provincia con il maggiore numero di imprenditore stranieri: 2.376 contro 2.352 di Frosinone, 1.867 di Viterbo e 684 di Rieti. Roma con oltre 32mila imprenditori stranieri si aggiudica invece il primo posto in tutta Italia seguita da Milano (oltre 27mila) e Torino (oltre 20mila).